



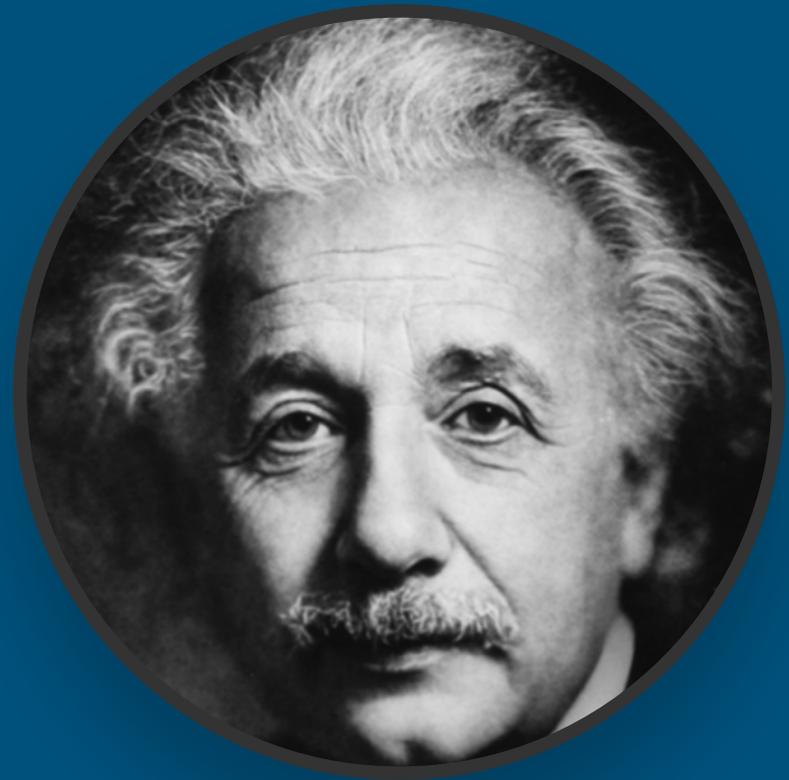
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
«G. BOVIO»
FOGGIA

INCLUSIONE

BES/DSA

F.S. BES/DSA PROF.SSA D. MEOLA





Difficoltà nella
relazione e nel
padroneggiare le
abilità sociali



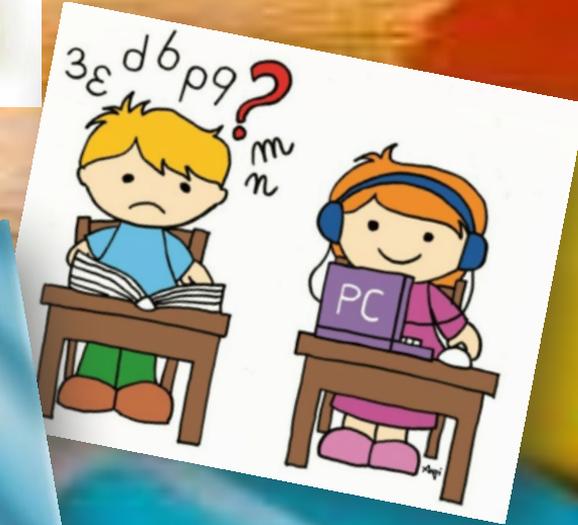
Disturbi
Specifici
di
Apprendimento

Bassa autostima

Disagio emotivo

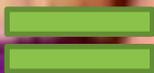


Compromette il
benessere
psicologico ed
emotivo





Disturbi Specifici di Apprendimento



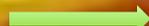
written expression
Learning Disabilities



Disabilità dell'apprendimento che incidono pesantemente sulla vita e sulla carriera scolastica



Italia



«Fragilità» nei processi neuropsicologici alla base dell'apprendimento

Lettura

Scrittura

Calcolo

Abilità scolastiche



Normodotati

CONSENSUS CONFERENCE



«interessano uno specifico dominio di attività o una specifica abilità, lasciando inalterato il funzionamento intellettivo generale. Essi infatti interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici»



SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE

ICD 10

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
DELLE ABILITA' SCOLASTICHE

ETA' EVOLUTIVA

Deficit –
sviluppo
abilità mai
acquisite

Circoscritti a
processi
indispensabili
all'apprendimento =
automatismi

Disturbo Specifico
Della Lettura

Disturbo Specifico
Della Compitazione

Disturbo
Specifico Delle
Abilità
Aritmetiche

Disturbi Misti
Delle Abilità
Scolastiche

DSM-IV TR

DISTURBI
DELL'APPRENDIMENTO

Disturbi solitamente
Diagnosticati per la Prima
Volta nell'Infanzia, nella
Fanciullezza o
nell'Adolescenza

Questi disturbi sono caratterizzati
da un funzionamento scolastico
che è sostanzialmente inferiore a
quanto ci si aspetterebbe data
l'età cronologica, la valutazione
psicometrica dell'intelligenza, e
una educazione appropriata
all'età del soggetto

Disturbo della
lettura

Disturbo
dell'espressione
scritta

Disturbo del
calcolo

Disturbo dell'ap. non
altrimenti specificato

DSM-V

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO

Disturbi del neurosviluppo

Annullamento della differenziazione
tra i disturbi e la loro sostituzione con
una categoria unica. I disturbi
vengono unificati in un'unica diagnosi
di "DSA" a cui vengono affiancati
degli "specificatori" per ognuno dei
quali vengono menzionate le capacità
deficitarie

Con compromissione della lettura

Con compromissione dell'espressione
scritta

Con compromissione del calcolo

FATTORI DI ESCLUSIONE



...la necessità di poter diagnosticare un Disturbo dell'Apprendimento solo dopo aver escluso che una determinata difficoltà, quale può essere ad esempio quella della lettura, non sia dovuta ad una causa diversa che può essere riconducibile ad una particolare condizione medica, psicologica o sociale

es. deficit sensoriale, ritardo mentale o educazione gravemente inadeguata)

Comorbilità tra Disturbi dell'Apprendimento e Disturbi del Comportamento e dell'Umore

FATTORI PREDISPONENTI



FATTORI GENETICI → FATTORI ACQUISITI

INTERAZIONE = INSORGENZA DISTURBO

CONDIZIONI MEDICO-BIOLOGICHE

- anomalie cromosomiche
- fattori genetici predisponenti
- Encefaliti
- Meningiti
- Ecc...

FAMILIARITA'

- problemi psicologici e sociali dei genitori
- Basso livello socio-culturale
- Bassa qualità dell'accudimento e dell'educazione
- Problemi motivazionali/emotivi del b.

DISLESSIA

DISLESSIA EVOLUTIVA

Correttezze e rapidità

Q.I. nella norma
Assenza di alterazioni
neurosensoriali

Letture lenta e scorretta
Difficoltà di comprensione del
testo

DISLESSIA ACQUISITA

Insulto cerebrale che
danneggia i meccanismi
funzionali percettivo/linguistici
maturi

DISLESSIA SUPERFICIALE

Errori di accentazione
Confusione tra parole omofone
non omografe (l'una-luna)

DISLESSIA FONOLOGICA

Letture di non parole
Errori visivi (cane-pane)
Errori morfologici (andare-andato)

DISLESSIA PROFONDA

Difficoltà nel riconoscere il concetto
a cui si riferisce la parola

Danno a livello cognitivo

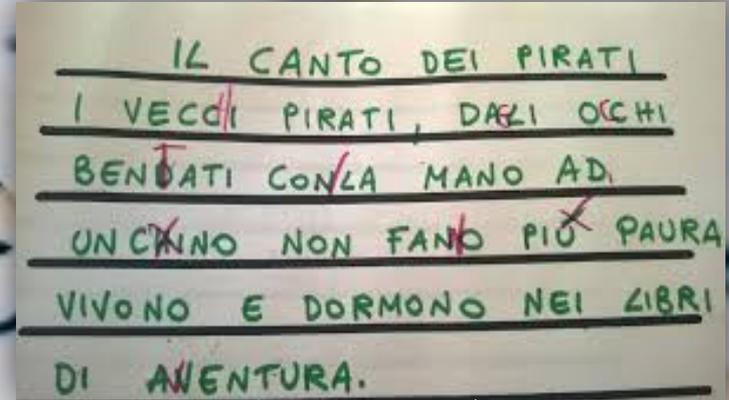
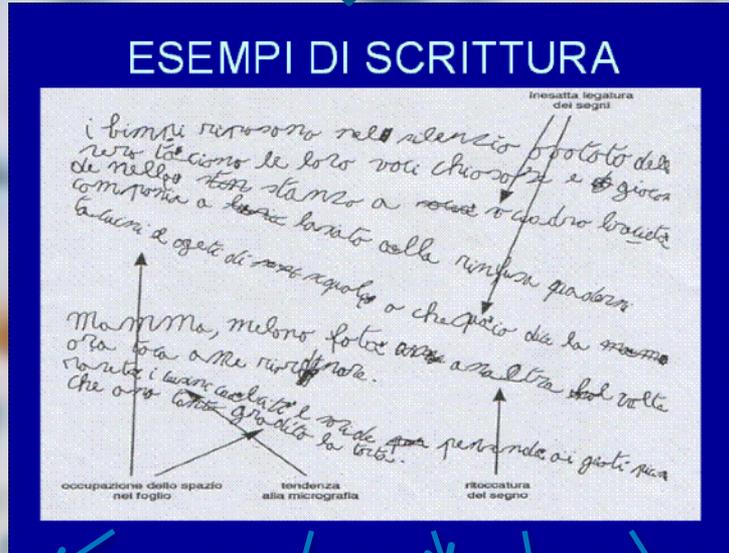
Errori di tipo semantico

Cane-gatto/Giovanna-Federica

Vi ricordate la storia dei tre porcellini?
E' facile, c'era il lupo cattivo.
Se non ve la ricordate, potete tornare a
rileggerla!

Vi ricordate la storia dei tre porcellini?
E' facile, c'era il lupo cattivo.
Se non ve la ricordate, potete tornare a
rileggerla!

DISGRAFIA O DISORTOGRAFIA



...di natura grafo-ese-cutiva e coordinamento visuo-motorio

Utilizzo di diversi caratteri nella stessa parola (stampato-corsivo/maiuscolo-minuscolo)

Trasformare parole pensate in grafemi

Difficoltà nel rispettare lo spazio del foglio

Grafia irregolare

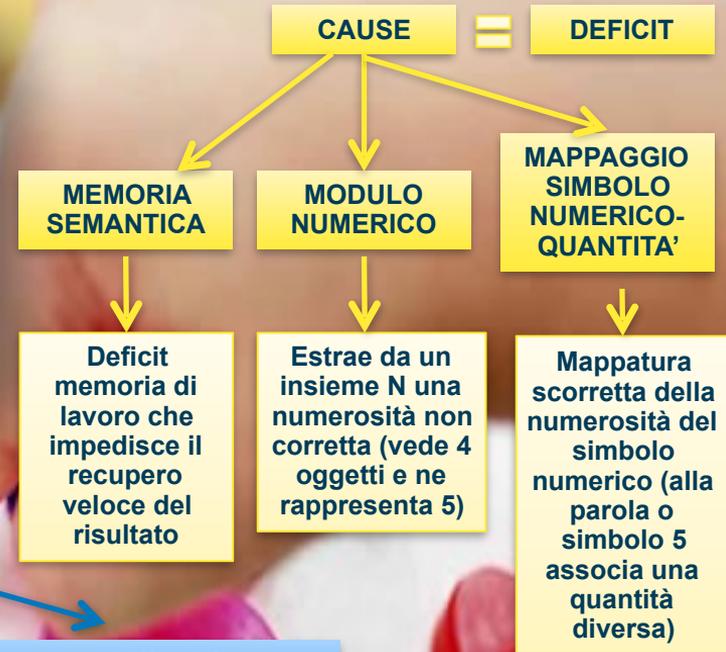
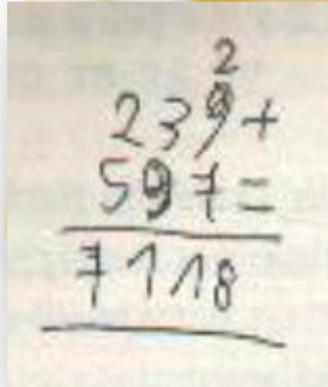
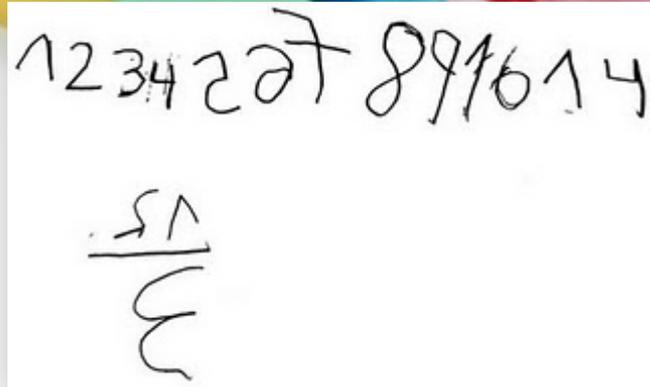
...di natura linguistica collegato alla competenza ortografica

Di tipo fonologico
Scambio di grafemi simili (mone-nome/al-la)
Omissioni di lettere o sillabe (taolo-tavolo)

Errori ortografici

Di tipo non fonologico
Scambio di grafemi omofoni (cuadro-quadro)
Omissione o aggiunta scorretta di accenti (sarò-sarò)

DISCALCULIA



Difficoltà nella comprensione dei segni matematici

ERRORI A BASE SINTATTICA

Difficoltà nella comprensione dei concetti di base delle operazioni aritmetiche

Difficoltà nell'organizzazione spaziale dei calcoli per un errato riconoscimento del valore posizionale delle cifre

Difficoltà nella comprensione dei numeri pertinenti al problema

Difficoltà nell'apprendimento delle tabelline

ERRORI A BASE LESSICALE
(pensa un numero e ne scrive un altro)

COMORBILITA' DISTURBI EMOTIVI E DSA

Continua esposizione a situazioni fallimentari a cui non sanno dare una spiegazione e subiscono le conseguenze di un ambiente che non li comprende dimostrandosi ostile e punitivo.

ASPETTI EMOTIVO-COGNITIVI

AUTOSTIMA
Valore che si attribuisce a sé stessi attraverso gli altri significativi = stretta correlazione tra DSA E bassi livelli di autostima

STILI DI ATTRIBUZIONE
Insieme di cause a cui si attribuiscono i successi o gli insuccessi

LOCUS
Interno/esterno

CONTROLLABILITA'

STABILITA'

MOTIVAZIONE

AUTOEFFICACIA

ASPETTI EMOTIVO-RELAZIONALI

Quotidianamente devono interagire con i pari, risolvere conflitti, intraprendere nuove amicizie



L'identificazione con il gruppo dei pari è importante per lo sviluppo adeguato dell'identità sociale.

=
Rifiuto e non accettazione si ripercuotono sul piano emotivo e comportamentale



ASPETTI COMPORTAMENTALI

Il disagio quotidiano si può manifestare attraverso due **COMPORAMENTI** particolari

INTERNALIZZANTI

Chiusura in sé stessi
Evitamento del compito



ESTERNALIZZANTI

Aggressività
Sfida
Iperattività
Comportamenti antisociali



La correlazione tra tutti gli aspetti emotivi, cognitivi, e psicopatologici a cui abbiamo fatto cenno rappresenta una tematica molto delicata.

CONSENSUS CONFERENCE

comorbilità'

CO-OCCORRENZA
Si manifestano disturbi esistenti ma silenti

SVILUPPO DI SOFFERENZA EMOTIVA
Per continua esposizione a vissuti di fallimento

DISTURBI ESTERNALIZZANTI

Sono caratterizzati da iperattività, aggressività, impulsività e mancanza di concentrazione.
=
Possono favorire il l'insorgenza del disadattamento scolastico e la devianza sociale

Disturbo della Condotta DC

Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP

Disturbo da deficit di Attenzione e Iperattività ADHD

DISTURBI INTERNALIZZANTI

il bambino non mostra la sua sofferenza, ma tende a isolarsi e chiudersi in sé stesso.

Difficoltà di gestione e regolazione dei propri stati emotivi

Immagine di sé distorta.

DISTURBI D'ANSIA
Disturbo da separazione
Fobia sociale
Attacchi di panico

DISTURBI DELL'UMORE
Disturbi depressivi unipolari
Disturbi dell'umore di tipo bipolare

Fin dalla scuola primaria, il bambino DSA, vive situazioni di grande disagio, in quanto, mentre i compagni di classe imparano con rapidità e facilità a leggere e a scrivere, lui continua ad avere difficoltà insormontabili, commette sempre gli stessi errori ed è lento.

Tutte queste difficoltà non hanno una spiegazione logica, poiché apparentemente sembra un bambino normale sia nelle attività ludiche che in altre attività in cui è partecipe ed intelligente.

Si tratta di interpretazioni sbagliate che vanno ad aggravare la situazione. I bambini dislessici, in mancanza di una spiegazione o di una diagnosi, tendono ad accettare queste interpretazioni.

CONSENSUS CONFERENCE

CRITERIO fondamentale

«DISCREPANZA» tra il livello di prestazione atteso e quello realmente ottenuto

Il livello di compromissione nell'apprendimento e nell'adattamento scolastico dev'essere significativo, ma con un Q.I. nella norma.

Permette di utilizzare misure standardizzate per poter inserire la prestazione del bambino all'interno di un campione rappresentativo di coetanei omogenei per lingua parlata e caratteristiche socio-culturali, ed inoltre, per escludere la presenza di fattori, tra cui deficit sensoriali e motori, disturbi affettivi o legati all'appartenenza ad un ambiente svantaggiato dal punto di vista socio-culturale.

Wisc III

STRUMENTI STANDARDIZZATI

Letture brano
Dettato
Letture e scrittura di parole e non parole
Prove di calcolo a mente e scritte...

Approccio MULTIVARIATO = integrazione di informazioni derivanti da prove di vario genere

Rilascio della Diagnosi al termine secondo anno Scuola Primaria

Periodo necessario per consolidare l'apprendimento del codice scritto, tenendo presente che vi è una variabilità individuale ed una diversa metodologia didattica

Anamnesi personale e familiare

RUOLI

PSICOLOGO

INSEGNANTI

SCUOLA

presa in carico

La scuola svolge un ruolo fondamentale nell'intercettare la presenza di segnali di disagio e nell'intervenire in modo tempestivo.

Nel contesto educativo e scolastico, il bambino è immerso per buona parte della sua giornata e gli insegnanti sono appunto coloro che per primi possono individuare le situazioni critiche che emergono durante il percorso di apprendimento.

FAMIGLIA

BAMBINO

Percorsi di sostegno per evitare inutili colpevolizzazioni di loro stessi o dei loro figli e rivalutare e rivedere le aspettative riguardanti il successo scolastico del bambino, soprattutto quelle legate all'autostima e all'autoefficacia come genitori

Intervento di tipo abilitativo-riabilitativo

Sostegno psicologico

INCLUSIONE

Rivedere gli aspetti affettivo-cognitivi

Attuare strategie e metodologie didattiche diversificate che rendono fruibili gli apprendimenti da parte di tutti gli alunni che potranno raggiungere obiettivi comuni ai loro coetanei

Relativi alle Capacità

Relativi al sostegno delle sue capacità metacognitive

Relativi al suo valore personale

Come?

LEGGE 170/2010

È una garanzia per tutti gli alunni di poter partecipare alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo

Riconosce l'esistenza e la specificità dei DSA

È innovativa perché spinge la scuola a considerare le differenze come un'occasione per superare l'insuccesso scolastico

Obbliga all'individuazione di

Misure dispensative

MAPPE CONCETTUALI

Rappresentano la conoscenza attraverso la strutturazione di concetti interconnessi tra cui sono relazioni logiche attraverso una forma grafico visuale

METODOLOGIE E STRATEGIE

LIM

Nuove tecnologie informatiche che creano una motivazione diversa verso lo studio rendendolo più piacevole

PEER EDUCATION PEER TUTORING

Aiuto reciproco tra alunni di una stessa classe o di una stessa scuola ed avviene tra coppie o piccoli gruppi

COOPERATIVE LEARNING

Capacità degli alunni di collaborare tra loro in modo efficace e responsabile per raggiungere obiettivi comuni

Strumenti compensativi

Riducono gli effetti negativi del disturbo consentendo di raggiungere prestazioni adeguate

- Sintesi vocale
- Video scrittura
- Calcolatrice
- Tabelle e formulari
- Mappe concettuali
- Ebook
- Audiobook

Consentono all'alunno di non svolgere, o svolgere in modo parziale, alcune prestazioni che risultano particolarmente complicate

- Lettura ad alta voce
- Scrittura sotto dettatura
- Memorizzare tabelline
- Prove scritte lingua straniera

Sinergia tra le varie figure professionali che si devono occupare della presa in carico del bambino e della famiglia per aiutarli nella presa di coscienza, accettazione e consapevolezza delle problematiche esistenti

Attuare un programma di educazione emotiva che possa consentirgli di affrontare in modo costruttivo le difficoltà che incontra quotidianamente e che provocano l'insorgenza di emozioni negative

Fornire alla scuola e alla famiglia le informazioni necessarie per stabilire quali devono essere le priorità negli interventi per prevenire e ridurre il più possibile le situazioni di disagio

Da ciò si evince l'importanza di una diagnosi precoce che possa consentire agli psicologi e ai clinici di rivolgere l'attenzione agli aspetti emotivi associati ai disturbi di apprendimento

Promuovere nel bambino e nel suo ambiente azioni di protezione da forme di disadattamento

Aiutare la salute psicofisica dei bambini con DSA bisogna valorizzare l'intelligenza emotiva, educando in modo adeguato la capacità di riconoscere e gestire le emozioni